

## **Voltaggio: Festa Sezionale di San Maurizio 23 -24 settembre 2023**

### **Giornata Sociale del Gruppo di Novi Ligure**

Una novità, come indicato nella Circolare N° 2/2023 del Gruppo di Novi: *«Informiamo i soci del Gruppo che da quest'anno cambia lo svolgimento della tradizionale giornata dedicata alla celebrazione di San Maurizio, Santo protettore delle Truppe Alpine, e della festa del gruppo di Novi Ligure. In particolare:*

- *La celebrazione di S. Maurizio diventa evento sezionale e, solo nel 2023 sarà svolta a Voltaggio. Dal 2024 continuerà a svolgersi a Novi.*
- *La giornata sociale del Gruppo, per il solo 2023, si svolgerà nell'ambito della festa sezionale di S. Maurizio a Voltaggio salvo una breve parentesi a Novi per il doveroso omaggio al monumento dedicato alle Penne Mozze Novesi. [...]*».

Consentitemi di iniziare dalla fine, anche se non sono uso costruire le case partendo dal tetto, rubo le parole del Sindaco di Voltaggio Giuseppe Benasso, Alpino iscritto al Gruppo di Novi Ligure, il pensiero coglie perfettamente l'essenza della manifestazione: *«[...] due giornate indimenticabili e irripetibili! Per riassumere basterebbe prendere la locandina che preannunciava la manifestazione, e accanto ad ogni evento, scrivere semplicemente "perfetto", anche perché ogni descrizione o commento potrebbe risultare stucchevole [...] Si è trattato di una festa di popolo, dove addetti ai lavori e spettatori, autorità e pubblico si sono integrati, come amalgamati da un unico sentire, sia nei momenti più toccanti, sia in quelli più gioiosi [...]*».

L'ottimo risultato non è frutto del caso ma del lavoro costante a volte faticoso, della tenacia del Sindaco Benasso e della sua amministrazione, del Presidente Sezionale Bruno Dalchecco ed i Consiglieri che hanno creduto in questa iniziativa, di tutti gli Alpini e Soci che hanno collaborato. Consentitemi tuttavia di citare due nomi in particolare: il Consigliere Daniele Bertin, nell'occasione nel ruolo difficile di cerimoniere, che ha dimostrato conoscenza, professionalità, calma nel condurre tutta la manifestazione; il Consigliere Fabrizio Silvano che ha fatto la spola Alessandria - Novi - Voltaggio, innumerevoli volte tanto che, su quella tratta, la sua auto non ha più bisogno di essere guidata.

Tornando alla due giorni, ricordiamo il prologo a Novi, sabato 23 mattina con l'alzabandiera e la deposizione di una corona al monumento alle *"Penne mozze del novese"*.

Nel pomeriggio dalle ore 17.00 a Voltaggio, apertura della mostra dedicata all'A.N.A., nei locali del Municipio e costituita da N. 24 pannelli, mentre nella chiesa di Santa Maria Assunta ha avuto luogo il concerto applauditissimo del Coro Valtanaro, che ha animato la Santa Messa successiva.

Domenica 24 settembre, sempre a Voltaggio, ammassamento alle ore 9.00, un'ora dopo la sfilata per le vie centrali, accompagnati dalla fanfara *Valle Bormida*, sino alla piazza del Comune dove a partire dalle ore 10.00 hanno avuto luogo: l'alzabandiera, lo svelamento di due lapidi, conseguente Onore ai Caduti con deposizione della Corona, allocuzioni.

A proposito delle lapidi, riporto ancora le parole di Giuseppe Benasso: *«[...] Si tratta dei nomi di 4 Caduti voltaggini della prima guerra mondiale e di 3 Caduti voltaggini della seconda guerra mondiale [...] Sono rimasti Ignoti i primi per più di un secolo e i secondi per quasi ottant'anni a causa della loro emigrazione in altro Comune, prima della loro chiamata di leva o prima di essere richiamati in servizio militare. Per onorare la loro memoria e il ricordo di tutti i Militi Ignoti di tutte le guerre il Consiglio Comunale di Voltaggio, con voto unanime, il 31 luglio di quest'anno ha conferita al Milite Ignoto la Cittadinanza Onoraria del Comune di Voltaggio. [...]*».

Alle ore 11.00 la celebrazione della Santa Messa finita la quale, riordinati, lo schieramento ha sfilato sino alla fonte dell'acqua sulfurea in prossimità della quale è stata inaugurata la nuova parete di roccia, ultimo atto prima dello scioglimento, seguito dal rancio alpino presso i locali del centro sportivo. Durante il pranzo, una tradizione del sodalizio novese, ovvero la premiazione con distintivo di fedeltà al Gruppo dei seguenti Soci Alpini: Mario Lovelli 30 anni; Luciano Cremona, Enrico Lovigione, Enrico Magaglio 40 anni; Mario Demichelis 50 anni; Fra Ennio Bellocchi, Giuliano Grosso, Gelmino Remersaro 60 anni. Alla manifestazione hanno partecipato numerose autorità civili e militari, si ricordano: il Viceprefetto Paolo Ponta, Il Presidente della Provincia di Alessandria Enrico Bussalino con il Gonfalone della Provincia decorato di M.O.V.M., l'On. Riccardo Molinari, numerosi Sindaci dei Comuni limitrofi alcuni dei quali con Gonfalone, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Carabinieri in servizio; in Ambito A.N.A.: il Presidente Sezionale Bruno Dalchecco con Vessillo ed i Consiglieri sezionali, Il Vessillo della Sezione A.N.A. di Genova, N. 21 Gagliardetti dei Gruppi (N. 18 della Sezione di Alessandria, N. 3 della Sezione di Genova), numerosi Alpini. Ho cercato di nominare tutti i partecipanti ma se qualcuno mi fosse sfuggito, senza citare Manzoni: *«[...] credete che non s'è fatto apposta. [...]*».

Alpino Italo Semino